

L'iniziativa

Dal 22 maggio il Festival sul modello di sviluppo virtuoso. Maratona di 17 giorni, uno per ogni obiettivo Onu. Il via a Napoli, poi in tutta la penisola: oltre 200 eventi

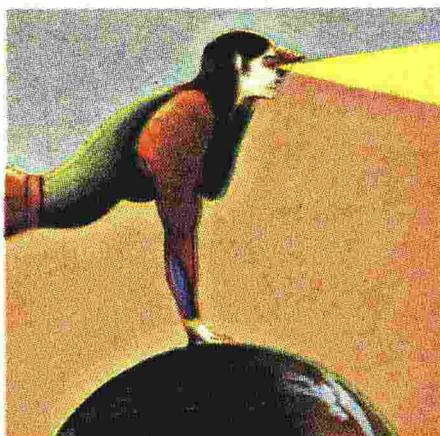
L'Italia sostenibile

La grande sfida: ripensare il sistema economico

ANTONIO CIANCULLO

ROMA. Siamo stati bocciati in 7 materie, rimandati in 10, promossi in nessuna. Non è una bella pagella ambientale quella dell'Italia e c'è poco tempo per riparare. Scorrendo i 17 *sustainable goals* che il nostro Paese si è impegnato a raggiungere sottoscrivendo l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, si scopre che per cavarsela non bastano qualche parco e qualche depuratore in più. L'obiettivo è ripensare in modo radicale il sistema economico togliendo miliardi di euro di incentivi alla vecchia economia dei fossili e distribuendo risorse alla nuova economia dell'efficienza. Bisogna costruire infrastrutture smart al posto di quelle inquinanti, ripulire i fiumi, mettere in connessione rifiuti e produzione, educare alla modernità, rendere vivibili le città, migliorare la salute, eliminare le ineguaglianze di genere.

Ma di fronte a un quadro in cui l'Italia prende il bollino rosso in 7 obiettivi, il giallo in 10 e non ottiene mai semaforo verde sarà possibile raggiungere in 13 anni i target indicati? E' la scommessa del primo Festival italiano dello sviluppo sostenibile organizzato dall'Asvis (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile) e sostenuto da *Repubblica* come media partner. Dal 22 maggio al 7 giugno - un gior-



no per ogni obiettivo - si svolgeranno, sparsi in tutto il territorio nazionale, oltre 200 eventi che coinvolgeranno più di 100 associazioni, 200 scuole, decine di università, mille speaker: si va dai convegni ai festival cinematografici, dai laboratori ai percorsi nella natura.

Si comincerà il 22 maggio a Napoli, al Teatro di corte di Palazzo Reale, con l'incontro sul tema delle disuguaglianze e gli interventi dei ministri dei Beni culturali, delle Politiche agricole, del Lavoro, della Coesione territoriale. E si finirà a Montecitorio, alla presenza del

presidente del Consiglio dei ministri.

«Il compito che ci attende è impegnativo, ma il 2017 è l'anno giusto per iniziare perché molte decisioni saranno prese nei prossimi mesi», afferma Enrico Giovannini, portavoce dell'Asvis. «A giugno ci saranno le amministrative e il G7. A luglio verrà presentata all'Onu la strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. È il momento giusto per dimostrare che le politiche per il rilancio dell'occupazione e dell'economia, per la difesa della coesione sociale, per l'innovazione tecnologica, per la salvaguardia ambientale sono strettamente intrecciate. Bisogna pensarle assieme per farle funzionare. E su questa prospettiva si può costruire un largo consenso».

Secondo un sondaggio Demos & Pi e Osservatorio di Pavia realizzato per la Fondazione Unipolis, le principali preoccupazioni degli italiani coincidono con i temi al centro dell'Agenda 2030. Il timore più diffuso (58,4 per cento degli intervistati) è la distruzione dell'ambiente e della natura. Al secondo posto troviamo l'instabilità della politica (56,3 per cento). Al terzo l'inquinamento (55,1 per cento). Al quinto la sicurezza dei cibi che mangiamo (47,4 per cento). E l'84 per cento si dichiara favorevole a politiche per lo sviluppo sostenibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Gli obiettivi



L'Italia è al **26° posto** per qualità ed efficienza delle infrastrutture portuali



Nel mondo **766 milioni di poveri**: persone che vivono con meno di 1,90 dollari al giorno



Il 10% della popolazione Ocse più agiata ha reddito medio oltre **9 volte più alto** del 10% più povero



Nel pianeta **una persona su nove** è costretta a vivere sottotonutrita



Nel corso del 2010 la popolazione urbana mondiale ha **superato** quella rurale



In Italia la speranza di vita alla nascita è tra le più alte in Europa: **83,2 anni** (media UE 81)



Complessivamente le attività di **riciclo** in Italia sono oltre il **75% del totale** (media Ue è 45,7%)



Italia al top in Ue con oltre **2,2 mln** di giovani (15-29 anni) che nel 2016 non studiano e neppure lavorano



Le emissioni di gas serra sono **superiori del 50%** rispetto ai livelli del 1990



Per l'uso di **anticoncezionali** moderni, l'Italia è **18 punti** sotto la media europea



Paradosso: l'Italia dipende dal pesce extracomunitario per sostenere circa il **70% dei suoi consumi**



Nel mondo circa **2 miliardi di persone** non hanno accesso all'acqua potabile



Ogni anno spariscono 13 milioni di ettari di boschi e il **22%** delle specie animali è a **rischio** estinzione



In tutto il pianeta **una persona su cinque** non ha accesso all'elettricità



Nel 2013 per ottenere la sentenza di 1° grado per una causa civile occorre in media **600 giorni**



Oltre **780 milioni di persone** al mondo guadagnano non più di due dollari al giorno



Nel 2015 l'Italia ha destinato solo lo **0,21% del Pil** (3,84 mld di dollari) alla cooperazione internazionale